



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Misura:** 16 Cooperazione

**Tipo d'intervento:** 16.9.1 Fase 2 Realizzazione – creazione e sviluppo di pratiche e reti

**Descrizione operazione:** AGRISOCIALBIO4ALL – RETE DI AGRICOLTURA SOCIALE VENETA A DOPPIO VALORE PER TUTTI

**Finalità:** Gli Obiettivi si sviluppano in 6 dimensioni:

1. Individuazione di modelli organizzativi per la produzione agricola-sociale con processi di lavoro efficaci nell'inserimento lavorativo di persone fragili, con disabilità, ecc.;
2. Offrire percorsi per una qualità della vita adeguata alle persone fragili, con disabilità, ecc.;
3. Rendere sostenibili le aziende agricole con il miglioramento di margini di vendita dei prodotti a Doppio Valore (Sociale e Agricolo) attraverso la trasformazione con ricette di qualità di prodotti e con vendita diretta al pubblico;
4. creazione di una rete per la definizione ed efficientamento di procedure per la condivisione delle risorse e delle produzioni agricolo-sociali complementari tra i retisti;
5. allargamento progressivo della rete in base ad un codice etico ed alla complementarietà delle produzioni e l'adozione di modelli e processi di lavoro condivisi;
6. formazione degli operatori, in particolare dei giovani.

Il Gruppo di cooperazione ha deciso di potenziare le risorse rurali, umane e dei saperi del territorio, mediante un'agricoltura sostenibile, che rispetta le tradizioni e l'ambiente. La stessa logica con la quale si approccia alla terra, il Gruppo intende adottarla con e per le persone: per ogni soggetto in situazione di svantaggio verranno strutturati momenti e azioni, mediante la definizione di un Progetto Lavorativo Individualizzato, periodicamente rivisto alla luce dell'andamento dell'inserimento, affinché egli possa riacquisire la propria autonomia ed autodeterminazione. Il Gruppo vuole, infatti, offrire opportunità di inserimento lavorativo, per tutti coloro che si trovano in situazioni di difficoltà (giovani NEET, over 50 disoccupati da lungo periodo, persone con problematiche psichiatriche, migranti, persone con disabilità, etc.) per favorire la loro autodeterminazione e realizzare con loro il Progetto di Vita, superando e sopperendo alle criticità del sistema welfare pubblico. Rispetto a quest'ultima necessità, il progetto intende strutturare gli spazi e le attività per offrire loro occasioni di inserimento lavorativo e/o di promozione, mantenimento e potenziamento delle abilità sociali e/o professionali. Infine, l'agricoltura sociale si sposa con lo sviluppo di comunità e può divenire uno strumento per garantire una qualità di vita migliore.

**Risultati ottenuti:** -

**Importo finanziato: € 100.737,00 totale**